

ALLEGATO 1)

Invito a presentare progetti per la concessione di finanziamento - interventi di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 7, comma 2 della Legge Regionale 26/2001- anno 2012

1. Finalità generali

I progetti per la realizzazione di interventi di rilevanza regionale, previsti all'art. 7, comma 2 della L.R. n. 26/01, devono rientrare nelle finalità della legge medesima e concorrere a rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo. Devono prevedere azioni che attraverso l'arricchimento e la qualificazione dell'offerta formativa sostengano l'innalzamento dei livelli di istruzione, favoriscano il successo formativo e siano di contrasto all'abbandono scolastico.

2. Finalità specifiche e linee di intervento

Sono individuate le seguenti linee di intervento per l'annualità 2012:

Linea 1. progetti per la promozione del successo formativo degli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo grado e che si trovano in ritardo nel proprio percorso di studi e a forte rischio di abbandono.

Linea 2. progetti finalizzati a qualificare il contesto educativo, sociale e culturale:

2.1 consolidamento di buone prassi già sperimentate per la successiva documentazione e diffusione con particolare attenzione alla cultura umanistica;

2.2 azioni innovative volte a documentare e diffondere la cultura del lavoro attraverso tecnologie multimediali interattive;

2.3 azioni per valorizzare l'offerta educativa e sostenerne la qualità nelle scuole di montagna.

2. Risorse finanziarie

Le risorse regionali destinate al finanziamento dei progetti sono allocate nel capitolo 72640 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012 e sono pari a euro 225.000,00.

3. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare i progetti a valere sulla **linea 1.** le scuole secondarie di I grado, nonché gli istituti comprensivi, appartenenti al sistema nazionale di istruzione come definito dall'art. 1 della Legge 62/2000;

Possono presentare progetti a valere sulla **linea 2.** soggetti senza fini di lucro che abbiano fra le proprie finalità il miglioramento dei contesti educativi e la promozione della cultura nelle sue diverse accezioni e che abbiano esperienza pregressa nella realizzazione di progetti analoghi a quelli candidati maturata

anche in altri contesti territoriali. Tali soggetti dovranno allegare al progetto lo Statuto.

In riferimento alla sola **linea 2.3** potranno altresì candidare progetti le scuole secondarie di I grado, nonché gli istituti comprensivi, appartenenti al sistema nazionale di istruzione come definito dall'art. 1 della Legge 62/2000.

Ogni soggetto non potrà presentare più di un progetto.

Ogni progetto potrà usufruire di un solo finanziamento regionale.

4. Caratteristiche del finanziamento

I progetti dovranno essere corredati sotto il profilo contabile, dai relativi quadri economico-finanziari riportanti le tipologie di spesa e le fonti di finanziamento previste a copertura degli interventi.

La Regione procederà al relativo finanziamento partecipando alla copertura delle spese preventivate in concorso con gli altri soggetti.

La partecipazione finanziaria della Regione può coprire solo spese correnti e non spese di investimento, sostenute in data successiva alla Delibera di approvazione e finanziamento del progetto, effettivamente sostenute, relative alla realizzazione del progetto e riguardanti attività rivolte prevalentemente ai residenti della regione.

La partecipazione finanziaria della Regione potrà coprire al massimo l'80% del costo complessivo del progetto.

Il progetto sarà soggetto a rendicontazione delle complessive spese preventivate che dovranno essere giustificate con documentazione fiscalmente valida, conservata dal destinatario del finanziamento ed esibita in caso di richiesta. La regolarità dal punto di vista fiscale della documentazione conservata, sarà attestata dal legale rappresentante con autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445, allegata alla rendicontazione finale della spesa.

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, il beneficiario dovrà presentare una breve relazione che evidenzi e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a finanziamento. Il Servizio "Istruzione ed Integrazione fra i sistemi formativi" valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione al beneficiario.

Il progetto dovrà essere realizzato entro l'a.s. 2012/2013. In presenza di particolari circostanze, non prevedibili all'atto della formulazione del progetto presentato, potrà essere richiesta una proroga fino al 31/12/2013 per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Servizio "Istruzione e Integrazione fra i Sistemi formativi" che comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa.

5. Termini e modalità di presentazione dei progetti

I progetti, corredati dalla relativa richiesta di finanziamento in regola con le vigenti norme sul bollo, se dovuto, e redatti sulla modulistica allegata al presente Invito, sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno pervenire al Servizio "Istruzione e Integrazione fra i Sistemi formativi" Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna entro il termine perentorio del 21 febbraio 2012, tramite una delle seguenti modalità:

- invio a mezzo raccomandata postale con A/R (in questo caso fa fede la data del timbro postale di spedizione);
- invio al Servizio tramite posta certificata al seguente indirizzo: univintegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

6. Ammissibilità e Valutazione

Per essere dichiarati ammissibili, i progetti devono essere:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel presente allegato;
- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati sulla modulistica allegata al presente Invito e corredati dalla richiesta di finanziamento firmata dal legale rappresentante;
- completi delle informazioni richieste.

La valutazione di ammissibilità sarà effettuata dal Servizio "Istruzione e Integrazione fra i sistemi formativi".

La valutazione dei progetti verrà effettuata da un nucleo di valutazione interno all'Assessorato Scuola, Formazione Professionale, Università e Ricerca, Lavoro nominato con atto del Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti presentati.

7. Criteri e punteggi di valutazione

I progetti, secondo quanto indicato nella Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 24/2010, devono rientrare nelle finalità della legge e pertanto:

- avere impatto nel contesto educativo, sociale e culturale del territorio di riferimento, anche in termini di riproducibilità e diffusione;
- prevedere il coinvolgimento di un rilevante numero di soggetti, con priorità per le istituzioni scolastiche;
- sperimentare azioni innovative quanto a metodologie, strumenti, contenuti o tipologia di utenti.

I punteggi saranno attribuiti ai progetti secondo la seguente griglia di valutazione:

Linea 1.

1. Obiettivi del progetto	Punteggio max: 10
Coerenza del progetto con gli obiettivi e le finalità dei diversi atti normativi e di indirizzo regionali e con quanto previsto dal presente invito	
2. Struttura progettuale	Punteggio max 10
Chiarezza, correttezza, e coerenza della articolazione progettuale e delle fasi, degli strumenti e dei tempi	
3. Innovatività e qualità delle attività proposte	Punteggio max 15
Innovatività della proposta quanto a modalità didattiche, strumenti, contenuti, tipologia di utenti con riferimento al nuovo sistema di IeFP	
4. Adeguatezza delle risorse per la realizzazione del progetto	Punteggio max 10
Adeguatezza delle risorse umane e delle risorse strumentali dedicate alla preparazione, realizzazione, monitoraggio e diffusione del progetto;	
5. Ampiezza del partenariato	Punteggio max 20
Numerosità, complementarietà e grado di diffusione del partenariato coinvolto nella realizzazione del progetto	
6. Ampiezza dell'intervento	Punteggio max 15
Numerosità degli studenti/docenti e delle istituzioni scolastiche che si intende coinvolgere	
7. Riproducibilità e diffusione del progetto	Punteggio max 20
Adeguatezza delle modalità di documentazione dell'esperienza ai fine della diffusione	Max 10
Sostenibilità economica della diffusione della modalità d'intervento	Max 10
	TOTALE MAX 100

Linea 2.

1. Obiettivi del progetto	Punteggio max 10
Coerenza del progetto con gli obiettivi e le finalità dei diversi atti normativi e di indirizzo regionali e con quanto previsto dal presente invito	
2. Struttura progettuale	Punteggio max 10
Chiarezza, correttezza, e coerenza della articolazione progettuale e delle fasi, degli strumenti e dei tempi	
3. Innovatività e qualità delle attività proposte	Punteggio max 25
Innovatività della proposta quanto a obiettivi specifici, modalità didattiche, strumenti e contenuti	
4. Adeguatezza delle risorse per la realizzazione del progetto	Punteggio max 15
Adeguatezza delle risorse umane e delle risorse strumentali dedicate alla preparazione, realizzazione, monitoraggio e diffusione del progetto;	
5. Ampiezza dell'intervento	Punteggio max 15
Numerosità degli studenti/docenti e delle istituzioni scolastiche che si intende coinvolgere	
6. Coinvolgimento di altri soggetti	Punteggio max 10
Numerosità e complementarietà dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto	
7. Riproducibilità e diffusione del progetto	Punteggio max 15
Trasferibilità dell'esperienza ad altre realtà e sostenibilità economica della diffusione della stessa	
	TOTALE MAX 100

Saranno dichiarati ammissibili al finanziamento i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 70 punti.

Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta una graduatoria che consentirà di finanziare i progetti in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

8. Tempi ed esiti della valutazione

Gli esiti delle valutazioni e delle selezioni dei progetti presentati saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti di norma entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione a meno che il numero e la complessità dei progetti pervenuti non giustifichino tempi più lunghi.

La delibera di Giunta di approvazione, concessione dei finanziamenti e assunzione di impegno di spesa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della RER.

Le schede tecniche contenenti le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso il Servizio Istruzione ed Integrazione fra i Sistemi formativi dai soggetti aventi diritto.

9. Erogazione e rendicontazione dei finanziamenti

L'erogazione dei finanziamenti avverrà secondo le seguenti modalità:

- 50% ad avvenuta esecutività della delibera di riparto e concessione dei finanziamenti a seguito di formale comunicazione di avvio del progetto;
- il rimanente a seguito della presentazione da parte del soggetto beneficiario di una relazione sulle attività svolte, di un rendiconto dettagliato delle spese sostenute e una dichiarazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, di regolarità fiscale della documentazione conservata, firmati dal legale rappresentante.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato con la delibera della Giunta regionale, l'ammontare del finanziamento sarà proporzionalmente ridotto e la Regione si riserva di procedere al recupero della quota proporzionale di finanziamento erogata in eccedenza.

In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle eventuali variazioni del progetto autorizzate, è ammessa la possibilità di apportare all'interno di ogni singolo progetto, variazioni tre voci di spesa, in aumento o diminuzione, di importo non superiore al 20%, purché non vengano modificate né le tipologie di spesa originariamente previste, né le finalità del progetto nel suo insieme.

10. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

11. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 è la dott.ssa Francesca Bergamini, Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

12. Informazioni

Per informazioni è possibile rivolgersi a: Regione Emilia-Romagna Servizio "Istruzione e Integrazione fra i Sistemi formativi"

Sandra Poluzzi E-mail: spoluzzi@regione.emilia-romagna.it

Maura Serrazanetti E-mail: mserrazanetti@regione.emilia-romagna.it

13. Scheda di presentazione dei progetti e domanda di finanziamento

MODULO DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO

(su carta intestata - con bollo a norma di legge, se dovuto)

Al Servizio Istruzione
e Integrazione fra i Sistemi
Formativi

Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna

Oggetto: Presentazione progetto per la realizzazione di
interventi di rilevanza regionale ai sensi della L.R.
26/01 art. 7 c. 2, di cui alla D.G.R. n. ... del

Il/La sottoscritto/a
in qualità di legale rappresentante di
.....
con sede a CAP.....
via
tel. : fax :
Mail:.....

Chiede

la partecipazione finanziaria della Regione per la realizzazione
del progetto allegato.

Data:.....

Firma:

SCHEDA DI PRESENTAZIONE PROGETTI
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RILEVANZA REGIONALE
L.R. 26/01 - ART. 7 c. 2

(SU CARTA INTESTATA)

Titolo del progetto:

Linee di intervento:

- Linea 1
- Linea 2

Presentato da: (denominazione, indirizzo e Codice fiscale)

Referente scientifico: (nome e recapito tel. e mail)

Referente amministrativo: (nome e recapito tel. e mail)

1. Soggetti compartecipi alla realizzazione

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

2. Descrizione:

*contesto nel quale è maturata l'idea progettuale
obiettivi generali e specifici,
articolazione delle fasi*

3. Destinatari

- n. studenti che si intende coinvolgere*
- n. Istituzioni scolastiche che si intende coinvolgere*
- n. docenti (se previsti quali destinatari degli interventi)*

4. Ambiti territoriali di riferimento e di impatto

5. Risorse umane e risorse strumentali previste per ogni fase del progetto

6. Risultati attesi

7. Attività previste

modalità didattiche, strumenti, contenuti e obiettivi evidenziando gli elementi di innovatività

8. Tempi di realizzazione**9. Trasferibilità e diffusione dell'esperienza****10. Esperienze realizzate nei tre anni precedenti, coerenti con le finalità del progetto presentato****QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO****11. Preventivo di costo**

PROGETTAZIONE		
	Elaborazione del progetto	Euro
ORGANIZZAZIONE		
	Coordinamento, segreteria, cancelleria	Euro
SPESE DI VIAGGIO		
	Trasporti, vitto, alloggio	Euro
LOCALI, ATTREZZATURE E MATERIALI		
	Noleggi, acquisto materiali e strumentazioni didattiche	Euro
PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'		
	Compensi per docenti/relatori/tutor	Euro
DIFFUSIONE		
	Documentazione, evento finale	Euro
	TOTALE COSTO PROGETTO	Euro

12. Ripartizione dei costi previsti tra i diversi soggetti

1.		Euro
2.		Euro
3.		Euro
4.		Euro
5.	Regione MAX(80%)	Euro
	TOTALE COSTO PROGETTO	Euro

Data e luogo, _____

Il Legale rappresentante

N. B.: I soggetti richiedenti, ad esclusione delle scuole, devono allegare copia del proprio Statuto.